



Via Appia Nuova, 281 – int. 1
00183 - Roma (RM)
amus-aeronautica@pec.it

AL MINISTRO DELLA DIFESA
On. Guido CROSETTO

Prot. N. 578E/2026

Oggetto: *Incentivi per funzioni tecniche – personale militare della Difesa – richiesta intervento politico-amministrativo per la definizione delle spettanze pregresse.*

e, per conoscenza,

CAPO DI STATO MAGGIORE DELLA DIFESA

SEGRETARIO GENERALE DELLA DIFESA / DNA

CAPO DI GABINETTO DEL MINISTRO DELLA DIFESA

STATO MAGGIORE DELLA DIFESA – Ufficio Relazioni Sindacali

^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Signor Ministro,

la scrivente Associazione Professionale a Carattere Sindacale tra Militari intende sottoporre alla Sua autorevole attenzione la perdurante situazione di stallo concernente il riconoscimento degli incentivi per le funzioni tecniche spettanti al personale militare della Difesa nell'ambito delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, alla luce della complessa evoluzione normativa che ha interessato la materia nel passaggio dal D.Lgs. 50/2016 al nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 36/2023.

Come noto, l'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 aveva introdotto un sistema incentivante volto a valorizzare le professionalità tecniche interne alle amministrazioni pubbliche, prevedendo la costituzione di specifici fondi destinati alla remunerazione delle attività tecniche svolte dal personale interno nell'ambito delle procedure contrattuali.

Tuttavia, il successivo riassetto normativo operato con il D.Lgs. 36/2023 ha determinato rilevanti criticità interpretative e applicative, in particolare con riferimento alla possibilità di riconoscere gli incentivi tecnici al personale avente titolo, problematica particolarmente rilevante nell'ambito dell'Amministrazione Difesa, ove numerose funzioni tecniche e di responsabilità risultano attribuite a personale investito di incarichi di elevata complessità.

Tale situazione ha generato, nel tempo, un evidente rallentamento delle procedure amministrative e contabili necessarie alla liquidazione delle spettanze maturate dal personale avente titolo, incidendo non soltanto sui procedimenti futuri ma anche sulle posizioni pregresse riferite agli anni antecedenti all'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici.



Via Appia Nuova, 281 – int. 1
00183 - Roma (RM)
amus-aeronautica@pec.it

Sul punto, appare significativo richiamare le attività ricognitive e le comunicazioni già sviluppate dalle competenti articolazioni della Difesa negli anni 2022-2023, con le quali veniva sostanzialmente confermata:

- la necessità di procedere alla ricognizione e quantificazione delle risorse destinate al Fondo per le funzioni tecniche;
- l'individuazione del personale potenzialmente avente titolo;
- la sussistenza delle attività propedeutiche necessarie al successivo riconoscimento economico degli incentivi;
- nonché la necessità di subordinare la fase liquidatoria alla conclusione del relativo iter regolamentare e finanziario.

Le medesime attività amministrative evidenziavano inoltre come la problematica interessasse sia il periodo disciplinato dall'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 sia i periodi antecedenti riconducibili al previgente quadro normativo in materia di contratti pubblici.

Le successive modifiche normative intervenute sulla materia hanno sostanzialmente confermato la necessità di superare le originarie rigidità interpretative relative all'applicabilità degli incentivi tecnici al personale. Tuttavia, il ritardo accumulato nel coordinamento regolamentare, finanziario e applicativo continua oggi a produrre effetti penalizzanti nei confronti del personale militare che, negli anni, ha regolarmente svolto incarichi tecnici e funzioni ad elevata responsabilità nell'interesse dell'Amministrazione.

Difatti, numerosi militari hanno operato nell'ambito di procedure contrattuali complesse, assumendo responsabilità tecniche, amministrative e procedurali formalmente conferite dall'Amministrazione, contribuendo in maniera determinante al corretto funzionamento dell'azione amministrativa della Difesa e confidando nel successivo riconoscimento delle spettanze previste dalla normativa vigente.

Il protrarsi dell'attuale situazione rischia pertanto di determinare:

- un diffuso contenzioso da parte del personale avente titolo;
- possibili aggravii economici per l'Amministrazione, anche in relazione a interessi, rivalutazioni e spese legali;
- nonché un progressivo deterioramento del rapporto fiduciario e del sentimento di appartenenza del personale militare nei confronti dell'Istituzione.

Appare quindi necessario evitare che una problematica originata essenzialmente da ritardi, disallineamenti amministrativi e incertezze interpretative finisca per gravare esclusivamente sul personale che ha regolarmente assolto incarichi e responsabilità conferite dall'Amministrazione stessa.



Via Appia Nuova, 281 – int. 1
00183 - Roma (RM)
amus-aeronautica@pec.it

Per quanto sopra, si chiede un autorevole intervento politico-amministrativo volto a:

- favorire il necessario coordinamento tra Ministero della Difesa e Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- individuare le risorse necessarie alla copertura delle spettanze pregresse;
- definire procedure straordinarie e uniformi per la liquidazione degli incentivi maturati dal personale avente titolo;
- assicurare una soluzione equa, tempestiva e deflattiva del potenziale contenzioso.

Appare altresì necessario definire in maniera uniforme e definitiva la questione delle spettanze pregresse, anche al fine di evitare un vasto e potenzialmente oneroso contenzioso che rischierebbe di esporre inutilmente l'Amministrazione Difesa a possibili soccombenze giudiziali, con inevitabili riflessi negativi sul clima interno, sulla motivazione del personale e sul sentimento di appartenenza all'Istituzione.

La scrivente APCSM resta a disposizione per ogni eventuale contributo collaborativo o approfondimento tecnico ritenuto utile.

Nel confidare nella sensibilità istituzionale della S.V. verso una tematica che coinvolge numerosi militari della Difesa, si porgono distinti saluti.

Roma, 7 maggio 2026

AMUS - Aeronautica
IL SEGRETARIO GENERALE
Tommaso BRASILE